



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1250 SEDUTA DEL 03/11/2016

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1308/13 - D.M. n. 12272 del 15 dicembre 2015. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli. Disposizioni regionali per la gestione e il controllo del potenziale produttivo viticolo.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Assente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Assente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 6 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato B Modulistica

Allegato A Disposizioni_Potenziale_Viticolo

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Reg. (UE) n. 1308/13 - D.M. n. 12272 del 15 dicembre 2015. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli. Disposizioni regionali per la gestione e il controllo del potenziale produttivo viticolo**” e la conseguente proposta di 'Assessore Fernanda Cecchini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di adottare le nuove disposizioni regionali per la gestione del potenziale produttivo viticolo in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente, così come riportato nell'*allegato A*), parte integrante e sostanziale al presente atto, che sostituiscono integralmente le disposizioni stabilite con la D.G.R. n. 1931/04;
- 2) di stabilire, per i motivi meglio esposti nel documento istruttorio e nelle more della messa a disposizione da parte dell'AGEA degli appositi applicativi informatici, che le domande e le comunicazioni di variazione del potenziale produttivo viticolo aziendale sono presentate alla Regione in forma cartacea utilizzando la modulistica riportata nell'*allegato B*), parte integrante e sostanziale al presente atto;
- 3) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito Internet regionale.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Reg. (UE) n. 1308/13 - D.M. n. 12272 del 15 dicembre 2015. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli. Disposizioni regionali per la gestione e il controllo del potenziale produttivo viticolo.

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e (CE) n. 1234/07;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

Visto il Regolamento (CE) della Commissione n. 555/2008 del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/08 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Visto il Regolamento (CE) della Commissione n. 436/2009 del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/08 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

Visto il decreto legislativo n. 61 del 8 aprile 2010 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

Visto il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 16 dicembre 2010, il quale ha stabilito disposizioni applicative del suddetto D. Lgs. n. 61/2010, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e la rivendicazione annuale delle produzioni;

Visto il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 19 febbraio 2015, n. 1213 recante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

Visto il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 15 dicembre 2015, n. 12272 concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

Viste le istruzioni operative AGEA prot. n. ACIU.2016.49 del 1 febbraio 2016 concernenti disposizioni nazionali di attuazione del D.M. n. 12272 del 15 dicembre 2015 sopra richiamato;

Vista la circolare AGEA n. ACIU.2011.143 del 17 febbraio 2011 concernente istruzioni generali per la misurazione dei vigneti in Italia;

Vista la nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali prot. n. 5852 del 25.10.16 concernente disposizioni per una corretta ed uniforme interpretazione della normativa comunitaria sulla non trasferibilità delle autorizzazioni per gli impianti viticolo e relative deroghe;

Vista la D.G.R. n. 1931/04 e succ. mod e int che fino al 31 dicembre 2015 ha disciplinato i procedimenti amministrativi di competenza regionale per la gestione del potenziale produttivo viticolo;

Vista la D.G.R. 14 settembre 2015, n. 1044, concernente determinazioni in ordine alla validità dei diritti di reimpianto di superfici vitate, la quale tra l'altro stabilisce che:

- a) i diritti di reimpianto concessi dopo il 31 luglio 2008 ai sensi dei Reg. (CE) n. 479/08 e (CE) n. 1234/07 non hanno una data di scadenza di validità;
- b) i produttori titolari di diritti di reimpianto di cui alla lettera a) validi e non ancora utilizzati al 31 dicembre 2015, possono convertire i diritti in autorizzazioni entro il 31 dicembre 2020 ai sensi del

Reg. (UE) n. 1308/2013, da utilizzare al più tardi entro il 31 dicembre 2023;

Visto il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la disciplina dell'imposta di bollo, ed in particolare l'allegata Tabella, Parte I, articolo 3, il quale stabilisce tra l'altro che le istanze presentate ad una Pubblica Amministrazione tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo, sono soggette all'imposta di bollo;

Atteso che la suddetta previsione è confermata dalla risoluzione n. 451236 del 11 aprile 1990 del Ministero delle Finanze, la quale prevede tra l'altro che le Amministrazioni, nell'ambito della propria competenza procedimentale, valuteranno se gli atti/attestati rilasciati dalle stesse "siano strumentalmente ed esclusivamente preordinati, come mezzo al fine, ad ottenere la concessione, in forma diretta o indiretta, di aiuti comunitari e nazionali al settore agricolo; nel quale caso si rende per essi applicabile il trattamento esentativo dall'imposta di bollo recato dall'art. 21-bis della tabella B, allegata al sopra citato D.P.R. n. 642/1972";

Visto il parere dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 908-1/2015 trasmesso alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 24.11.15, il quale chiarisce che sono assoggettate ad imposta di bollo non solo le richieste per il rilascio dell'autorizzazione al reimpianto del vigneto, ma anche la concessione della stessa e la conversione dei diritti di reimpianto in autorizzazione in quanto "la normativa tributaria non dispone alcuna esenzione in merito a tali atti";

Considerato che dal 1° gennaio 2016 il regime dei diritti di impianto è stato sostituito dal nuovo sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

Atteso che la circolare AGEA ACIU.2016.49 del 1 febbraio 2016 sopra richiamata prevede che le domande e le comunicazioni per la gestione del potenziale produttivo viticolo aziendale sono presentate alla Regione tramite applicativi SIAN resi disponibili dall'AGEA, i quali però non sono ancora disponibili;

Ravvisata l'urgenza di adottare le nuove disposizioni regionali per la gestione dei procedimenti amministrativi relativi al nuovo sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli entrato in vigore il 1° gennaio 2016, anche al fine di procedere alla liquidazione delle domande di aiuto per la ristrutturazione dei vigneti presentate per la campagna 2015/2016 di cui alla determinazione dirigenziale n. 9967 del 17.10.16;

Ritenuto pertanto necessario adottare le nuove disposizioni regionali per la gestione del potenziale produttivo viticolo in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente, così come riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente atto, che sostituiscono integralmente le disposizioni stabilite con la D.G.R. n. 1931/04;

Ritenuto altresì opportuno, nelle more della messa a disposizione da parte dell'AGEA degli appositi applicativi informatici ed in considerazione dell'urgenza di adottare il presente atto, stabilire che le domande e le comunicazioni di variazione del potenziale produttivo viticolo aziendale sono presentate alla Regione in forma cartacea utilizzando la modulistica riportata nell'allegato B), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Considerato che le disposizioni di cui al presente atto sono state inviate per eventuali osservazioni, alle organizzazioni/associazioni regionali maggiormente rappresentative del settore agricolo, alla federazione regionale dei dottori agronomi e forestali, al collegio dei periti agrari;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di adottare le nuove disposizioni regionali per la gestione del potenziale produttivo viticolo in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente, così come riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente atto, che sostituiscono integralmente le disposizioni stabilite con la D.G.R. n. 1931/04;
2. di stabilire, per i motivi meglio esposti nel documento istruttorio e nelle more della messa a disposizione da parte dell'AGEA degli appositi applicativi informatici, che le domande e le comunicazioni di variazione del potenziale produttivo viticolo aziendale sono presentate alla Regione in forma cartacea utilizzando la modulistica riportata nell'allegato B), parte integrante e sostanziale al presente atto;
3. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito Internet regionale.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 27/10/2016

Il responsabile del procedimento
Giuseppe Antonelli

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 27/10/2016

Il dirigente del Servizio
Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Franco Garofalo
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 28/10/2016

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA,
AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO
Ciro Becchetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 28/10/2016

Assessore Fernanda Cecchini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
